**PERCORSO DI LAVORO PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO STRATEGICO DI**

**SOTTOBACINO OLONA-BOZZENTE-LURA-LAMBRO MERIDIONALE
REPORT CONSOLIDATO INCONTRI
STRATEGICI DI AMBITO**

**Aprile 2021**

**DOVE SIAMO CON IL PERCORSO DI LAVORO**Dopo lo sviluppo della *vision* del sottobacino (che è allegata a questo documento), il progetto strategico di sottobacino dell’Olona prosegue con un ciclo di incontri dedicato a declinare, in linea con la *vision*, le strategie e le azioni che dovranno caratterizzare il PSS. A tal fine vengono realizzati due diversi cicli di incontri:

1. **Incontri strategici di ambito:** per approfondire azioni e strategie necessarie a realizzare gli obiettivi distintivi della *vision* per ciascun ambito del sottobacino;
2. **Incontri tematici:** per approfondire e definire strategie ed azioni legate ai temi che hanno accomunato la *vision* nei diversi ambiti del progetto PSS.

|  |  |
| --- | --- |
| **INCONTRI TEMATICI** | **INCONTRI DI AMBITO** |
| * Governance
* Accessibilità e fruizione
* Qualità e portata dell’acqua
* Vegetazione
* Rapporto fiume territorio
* Formazione, educazione
 | **BOZZENTE** | * **visibilità del fiume**
* **ricucitura tra parte alta** e urbana
 |
| **GUISA E LURA** | * **Sicurezza del territorio** intorno al fiume
 |
| **OLONA** | * Ri-costruire il rapporto tra comunità e fiume, costruire sviluppo turistico intorno al fiume, recuperare le aree dismesse
 |
| **LAMBRO MERIDIONALE** | * Tornare a **vivere il fiume**
* Rapporto con **l’agricoltura**
* Rapporto con le **grandi infrastrutture**
 |

Tutte le strategie e le azioni così identificate devono ovviamente essere in linea con gli obiettivi di fondo del CdF, e cioè il contenimento del rischio idraulico ed il rispetto delle direttive di riferimento (Habitat, Nitrati, Alluvioni ecc)

Questo breve report presenta i risultati degli incontri di ambito realizzati online nei giorni 20, 22, 27 e 29 Aprile del 2021.

Durante i lavori i partecipanti sono stati invitati a ragionare su due diverse domande:

1. Quale potrebbe essere la strategia del PSS in questo ambito?
2. C’è qualche contributo che questo ambito specifico potrebbe offrire allo sviluppo del PSS?

**ORIENTAMENTI STRATEGICI PER L’AMBITO BOZZENTE**

|  |  |
| --- | --- |
| **BOZZENTE** | * **visibilità del fiume**
* **ricucitura tra parte alta e urbana**
 |

**Quale potrebbe essere la strategia del PSS in questo ambito?**

Dal lavoro sulla vision per questo ambito è emersa l’esigenza di lavorare per dare più visibilità al fiume, che spesso corre sottoterra o in zone poco accessibili, ed in parallelo di ricucire il rapporto tra parte alta del fiume e i tratti urbani che esso attraversa.

Nella discussione è stato ribadito che la zona Nord è una zona in cui il fiume scorre su un territorio di pregio naturale, mentre in quella Sud il territorio che il fiume attraversa è fortemente urbanizzato. Da ciò l’indicazione di seguire due diversi orientamenti strategici per queste aree:

* **Nella parte Nord il focus deve essere sulla conservazione.** Esistono diverse zone umide di pregio naturalistico (ad esempio sorgenti Bozzente, risorgive, torbiere, il sistema idrico Fontanile, Gradaluso e Antiga). Inoltre, la parte delle sorgenti e risorgive potrebbe diventare zone di osservazione dell'avifauna, sono zone di passo di uccelli provenienti dall’area alpina. Con il Contratto di Fiume si potrebbe lavorare per collegare tra loro alcune aree naturali di pregio, rendendone una parte accessibile e dedicandone altre alla conservazione. Sarebbe anche importante lavorare alla creazione di una zona di transizione tra la fascia boscata e la zona urbanizzata.
* **Nella parte Sud il focus principale deve essere sulla fruizione.** Nella zona sud sono state realizzate, o in corso di realizzazione, una serie di interventi con una logica multi-obiettivo. Ci sono, ad esempio, alcune vasche di laminazione (Nerviano, Birighello), che sono state progettate in una logica multifunzione e saranno anche luoghi aperti alla comunità ed ospiteranno attività diverse. C’è il progetto Bastaia, dove il Bozzente confluisce in Olona, che interviene di fronte a 3 plessi scolastici in zona cittadina di cerniera con il Parco dei 5 Fontanili (coinvolgendo Legambiente, Comune di Rho, RL, ERSAF). Si potrebbe inoltre valutare la possibilità, ove possibile, di scoprire alcuni tratti del fiume (cfr. nuovo PGT di Rho che prevede la riapertura di un tratto Bozzente in una zona urbana). Sarebbe importante definire i criteri che queste tipologie di interventi dovrebbero avere per essere inclusi nel Contratto di Fiume.

**C’è qualche contributo che questo ambito specifico potrebbe offrire allo sviluppo del PSS?**

Viste le caratteristiche dell’asta fluviale, e la posizione di questo ambito nel sottobacino dell’Olona, la progettualità su questo territorio può offrire al Contratto di Fiume due specifici contributi:

* **Contenimento del rischio idraulico:** si deve lavorare per ridurre il rischio, realizzando ove possibili aree naturali di espansione del fiume e promuovendo la diffusione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile.
* **Miglioramento della qualità dell’acqua:** si deve lavorare per migliorare la qualità dell’acqua del fiume, migliorando i sistemi di depurazione e garantendo una maggior diffusione di sistemi naturali di depurazione delle acque.

**ORIENTAMENTI STRATEGICI PER L’AMBITO LURA E GUISA**

|  |  |
| --- | --- |
| **GUISA E LURA** | * **Sicurezza del territorio** intorno al fiume
 |

**Quale potrebbe essere la strategia del PSS in questo ambito?**

Nella discussione si è partiti da una considerazione. Il tema sicurezza, declinato nel senso di diffusione di attività criminali, è un tema che non riguarda solo questo ambito né è proprio degli ambiti dei parchi limitrofi ai corsi d’acqua e per essere risolto ha bisogno di essere affrontato in modo sistemico. Sicuramente, sviluppare interventi che rendano più frequentata l’asta fluviale può essere un contrasto a queste attività. Si è anche detto che però c’è anche un tema “sicurezza” legato alla fruizione, ed in particolare alla manutenzione della vegetazione in questi territori, soprattutto nelle aree parco. In alcune zone, infatti, l’accessibilità al fiume è limitata dalla vegetazione caduta o cresciuta troppo.

Questo territorio è già ricco di progetti in corso di realizzazione, sia finanziati dalla Fondazione Cariplo che da privati. Sarebbe utile in particolare:

1. ragionare per la creazione all’interno del Contratto di Fiume di un parco lineare, che valorizzi le due aste fluviali definendo i criteri di qualità che dovrebbero avere gli interventi che lavorano in questa direzione.
2. Intervenire per ricucire la frammentazione che il territorio agricolo ha conosciuto, in particolare sul Lura, per la costruzione di alcune infrastrutture viarie. Queste arterie hanno frazionato il terreno agricolo, rendendone meno conveniente la coltivazione su base industriale. Questi territori oggi ospitano prevalentemente piccoli orti urbani, che sono fonte di degrado. Sarebbe utile incentivare nel contratto di fiume interventi che possano lavorare per ricostituire una continuità ecologica sul territorio.
3. Costruire un collegamento est-ovest tra i due fiumi. Storicamente, infatti, si è sempre lavorato di più sulla direttrice nord-sud, mentre sarebbe interessante lavorare per collegare dove possibile le due aste fluviali lungo la direttrice est-ovest. Sarebbe importante promuovere all’interno del Contratto di Fiume interventi che lavorino in questa direzione.

**C’è qualche contributo che questo ambito specifico potrebbe offrire allo sviluppo del PSS?**

Viste le caratteristiche di questo specifico ambito, e la presenza di ben due fiumi afferenti al sottobacino dell’Olona, gli interventi realizzati nell’ambito del contratto di fiume potrebbero fornire due specifici contributi al PSS:

* **Contenimento del rischio idraulico:** intervenire nella regimazione/riuso degli scoli per evitare infiltrazione nelle aree argillose, che sono presenti soprattutto lungo la Guisa. Promuovere interventi di drenaggio urbano sostenibile, in particolare nelle aree urbanizzate.
* **Miglioramento della qualità dell’acqua:** si sta lavorando per migliorare la qualità della depurazione ma anche sui sistemi di drenaggio.

**ORIENTAMENTI STRATEGICI PER L’AMBITO OLONA**

|  |  |
| --- | --- |
| **OLONA** | * Ri-costruire il rapporto tra comunità e fiume, costruire sviluppo turistico intorno al fiume, recuperare le aree dismesse
 |

**Quale potrebbe essere la strategia del PSS in questo ambito?**

* **Riqualificazione aree dismesse:** lungo l’asta del fiume Olona sono presenti un gran numero di aree dismesse, oltre che alcuni insediamenti produttivi attivi. Sono aree spesso molto vicine al fiume, la cui presenza ha un grosso impatto sul fiume e la sua morfologia. Per molte di esse da diversi anni si parla di un recupero, e per alcune ci sono anche stati dei progetti. Sarebbe utile definire delle linee guida del Contratto di Fiume per queste tipologie di interventi, immaginando ad esempio:
	+ di delocalizzare alcuni di questi impianti per ridare spazio al fiume;
	+ di favorire/agevolare delle trasformazioni che permettano anche di rendere più sostenibile la gestione delle acque meteoriche permealizzando il suolo di queste aree, che attualmente confluiscono totalmente nella rete fognaria.
* **Riqualificazione e promozione turistica del territorio:** ci sono diversi progetti al momento che lavorano per lo sviluppo turistico di questo territorio. Alcuni guardano con interesse al modello della Ruhr[[1]](#footnote-0), altri stanno lavorando allo sviluppo di un progetto per la costituzione di un ecomuseo della valle dell’Olona. Altri progetti riguardano la costruzione di percorsi ciclabili che si sviluppano nella direzione nord sud lungo l’asta fluviale, una sorta di greenway dell’Olona che colleghi Milano con il Ticino. Sarebbe utile definire dei criteri per qualificare questi interventi all’interno del contratto di fiume.

**C’è qualche contributo che questo ambito specifico potrebbe offrire allo sviluppo del PSS?**

Viste le caratteristiche di questo specifico ambito, e la presenza di ben due fiumi affluenti dell’Olona, gli interventi realizzati nell’ambito del contratto di fiume potrebbero contribuire a due specifici contributi al PSS:

* **Contenimento del rischio idraulico:** considerando che il terreno in questo ambito ha mediamente ottime caratteristiche drenanti, sarebbe importante promuovere soluzioni diffuse di drenaggio sostenibile delle acque riducendo in questo modo la pressione sulla rete fognaria.
* **Miglioramento della qualità dell’acqua:** si sta lavorando per migliorare la qualità della depurazione, costruendo vasche di prima pioggia e con la messa a norma di sfioratori. L’insieme di questi interventi può contribuire agli obiettivi del PSS.
* **Aree di connessione e reticolo minore:** sarebbeutile che il contratto di fiume promuovesse interventi che favoriscano il recupero del reticolo minore e la continuità ecologica. Questi interventi, oltre che avere una ricaduta sull’ambito, contribuirebbero agli obiettivi del PSS.

**ORIENTAMENTI STRATEGICI SU LAMBRO MERIDIONALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LAMBRO MERIDIONALE** | * Tornare a **vivere il fiume**
* Rapporto con **l’agricoltura**
* Rapporto con le **grandi infrastrutture**
 |

**Quale potrebbe essere la strategia del PSS in questo ambito?**

* **Tornare a vivere il fiume:** in questo ambito sono in corso molti progetti che promuovono lungo l’asta del fiumela costruzione di percorsi ciclabili, sia nell’area del Comune di Milano che a seguire fino a Melegnano. Sarebbe opportuno che il CdF definisse i criteri di qualità per l’inclusione di questo tipo di iniziative nel suo piano di azioni.
* **Rapporto con le grandi infrastrutture:** questo ambito è interessato dalla realizzazione di alcune grandi infrastrutture viarie. C’è una proposta di potenziamento della statale 40, la TEM e la TOEM. Sono progetti che trasformeranno pesantemente il territorio ed avranno un impatto considerevole sul Lambro Meridionale e sui progetti per la sua fruizione. Sarebbe importante che con il CdF monitorasse questi progetti e lavorasse per mitigarne il più possibile gli impatti.

**C’è qualche contributo specifico che questo ambito specifico potrebbe offrire allo sviluppo del PSS?**

Essendo questo ambito quello più meridionale rispetto al sottobacino Olona, è chiaro che il suo contributo agli obiettivi del sottobacino è ridotto.

* **Contenimento del rischio idraulico:** c’è uno studio di RL fatto dal Consorzio Villoresi su interventi in questo tratto che propone la realizzazione di una serie di opere per mitigare il rischio alluvioni su alcuni comuni dell’ambito.
* **Miglioramento della qualità dell’acqua:** la gestione del reticolo fognario e il suo rapporto con il corso d’acqua. Va migliorato il sistema dei colatori, lavorando per inserire sistemi di fitodepurazione e volanizzazione in linea, oltre che l'adozione di soluzioni Nature-Based.
* **Aree di connessione e reticolo minore:** c’è un tema in queste zone di transizione da urbanizzato denso e agricoltura: il reticolo ha subito negli anni interruzioni e tombinamenti che vanno studiati per valutare possibili riaperture. IL Contratto di Fiume potrebbe lavorare per definire dei parametri per la gestione ottimale del reticolo minore.

**PROGETTO STRATEGICO DI SOTTOBACINO
OLONA - BOZZENTE - LURA - LAMBRO MERIDIONALE**

**Resoconto incontri sulla
vision del sottobacino**

**Febbraio 2021**

**PREMESSA**Questo documento presenta il resoconto degli incontri realizzati sulla *vision* del sottobacino nel mese di Febbraio 2021. Agli incontri hanno partecipato circa 100 persone in rappresentanza di Comuni, Parchi, gestori servizi idrici, associazioni, tecnici ed esperti del settore.

**COS’È LA *VISION* DI SOTTOBACINO**La *vision*, e il lavoro da noi fatto in questo ciclo di incontri, deve essere inteso in senso dinamico, non statico. L’idea è stata soprattutto quella di avviare una riflessione sulla direzione che si vuole dare al progetto di sottobacino, partendo dai desiderata dei diversi attori coinvolti per arrivare a definire le priorità su cui cominciare a lavorare in una logica di sistema. Siamo partiti dal chiederci come potrebbe essere, in uno scenario pessimistico ed uno ottimistico, il futuro del sottobacino, usando come riferimento il 2040. I risultati di quella discussione ci hanno poi aiutato a identificare le piste di lavoro da presidiare nella costruzione del Progetto Strategico di Sottobacino.

**QUESTO DOCUMENTO**

Questo documento contiene:

1. La *vision* consolidata del Sottobacino del fiume Olona, così come elaborata a partire dai risultati degli incontri di *vision* fatti sui singoli ambiti (Bozzente, Lura e Guisa, Olona, Lambro Meridionale) tenutisi online il 9 e 11 febbraio del 2021;
2. I commenti raccolti alla *vision* consolidata durante la sua presentazione avvenuta online il giorno 18 febbraio 2021;
3. Il dettaglio dei contributi raccolti in ciascun incontro, così come riorganizzati in funzione dei temi principali emersi durante le discussioni nei diversi incontri. I documenti di lavoro utilizzati durante la conversazione sono consultabili da [questo link](https://app.mural.co/t/deluz4687/m/deluz4687/1613144345302/8b06ec82bf9dec06052dfb50522a0e99d30c4c00)

**LA VISION CONSOLIDATA DEL SOTTOBACINO
OLONA - BOZZENTE - LURA - LAMBRO MERIDIONALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Governance**  | * **Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume**
 | * Il contratto di fiume è **strumento di indirizzo e gestione unitaria** del sottobacino e di raccordo con gli enti sovraordinati
* Partecipano al contratto di fiume **tutti gli attori che “contano**” - cioè tutti i soggetti forti che hanno effettivamente la possibilità di renderlo efficace
 |
| * **Programmazione in una logica multi-obiettivo**
 | * Ci si muove in una **logica multi-obiettivo**, **superando i perimetri amministrativi**
* **Programmazione congiunta** di attività come manutenzione, monitoraggio, ecc.
 |
| * **Riconoscimento del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale**
 | * Gli **strumenti urbanistici riconoscono il corridoio fluviale**
* Il **contratto di fiume è elemento unificante**
 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Accessibilità e fruizione** | * **Ridare visibilità al fiume**
 | * I fiumi sono **parte integrante del paesaggio**
* **Migliorata accessibilit**à ai fiumi
* **Il fiume è tornato visibile alle comunità locali**
 |
| * **Fruibilità del fiume**
 | * La popolazione **frequenta e vive** i fiumi in sicurezza
* **Sentieri e piste ciclabili** lungo le aste fluviali
* **Luoghi di attrazione** (zone umide, parchi..)
 |
| * **Manifestazioni ed eventi**
 | * Organizzazioni di **grandi manifestazio**ni, concerti ed eventi culturali
* **Calendario comune dei (piccoli) eventi** (facciamoci abbracciare dal fiume)
 |
| **Qualità dell’acqua**  | * **Raccolta acque piovane**
 | * Diffusione di **soluzioni *nature-based***
* Diffusione di sistemi di **drenaggio urbano sostenibile**
 |
| * **Depurazione**
 | * **Efficientamento dei depurator**i e adeguamento limiti di scarico al regime idrico dei corsi d’acqua
* Incremento della capacità di autodepurazione dei corsi d’acqua
 |
| * **Qualità e portata acqua**
 | * **Migliorata la qualità** dell’acqua (balneazione)
* **Aumentata e regolarizzata la portata** grazie ad interventi coordinati
* **Collaborazione di agricoltori ed imprese** al raggiungimento degli obiettivi di buona qualità e portata regolare
* **Sistema di bacino** per monitoraggio e segnalazione
 |
| **Vegetazione** | * **Rinaturalizzazione delle sponde**
 | * **Gestione *coordinata* delle rinaturalizzazion**i
* Rinaturalizzazione sponde con piante autoctone grazie alla protezione e **ricostituzione di habitat fluvial**i
* Nei corsi d’acqua sono tornati - tra gli altri - **anatre, pesci e gamber**i
* Creazione di **corridoi ecologici** trasversali per collegare le diverse aste fluviali
* Diffusione di **aree di pregio naturalistico** (ex cave, zone umide)
 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Rapporto fiume e territorio** | * **Dare spazio al fiume**
 | * In diverse aree del sottobacino il **fiume è tornato ad esondare** quando necessario
* Presenza di **aree di esondazione naturale** (zone umide, aree di pertinenza ecc.) e di **aree di esondazione controllat**a (vasche di laminazione)
 |
| * **Riconnettere territorio e fiume**
 | * Il fiume come **elemento di ricucitura del territorio** con gli elementi naturali ma anche del patrimonio storico, culturale ed industriale (edifici dismessi)
* Tutti gli interventi fatti lungo i fiumi promuovono la **connessione tra fiume e territorio**
* Dove necessario, **grandi interventi infrastruttural**i (strade, rotonde ecc.) sono realizzati rispettando i fiumi e le loro esigenze
* Il fiume è riconnesso al **reticolo minore**
 |
| * **Il fiume come risorsa del territorio**
 | * Il fiume è elemento del **capitale naturale e fattore di sviluppo**.
* Il fiume ed il reticolo minore sono tornati ad essere utilizzati per fini **irrigui**
* Attorno al fiume si è diffusa un’**agricoltura biologica**, la filiera corta e l’agricoltura di prossimità sono parte del sistema locale di offerta – la valle dell’Olona
* I **beni storici, le risorse naturali, le produzioni locali** sono messe in rete in una logica di **ecomuseo**
* Il fiume è un **luogo di attrazion**e, è diffuso il cicloturismo
 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Consapevolezza, formazione, educazione** | * **Formazione specialistica**
 | * **È cambiato il modo di agire sul territorio**
* I progettisti sono diventati consapevoli della **centralità della risorsa acqua** come elemento progettuale
 |
| * **Educazione e divulgazione**
 | * Si è investito nel promuovere un **cambiamento culturale**: i cittadini sono tornati a rispettare, proteggere ed amare il fiume
* Maggiore **comunicazione** verso le comunità che sono coinvolte nella co-progettazione delle opere
* La **scuola** ha educato gli studenti sui valori del territorio e dell’ambiente
 |

|  |
| --- |
| **LE PECULIARITÀ DI CIASCUN AMBITO** |
| **BOZZENTE** | * **visibilità del fiume**
* **ricucitura tra la parte alta** e quella che corre nei territori urbani
* **rilevanza di alcuni interventi** come le vasche di Nerviano
 |
| **GUISA E LURA** | * **Sicurezza nella fruizione del territorio** intorno al fiume (zona delle sorgenti)
* Rilevanza di alcuni interventi come le **vasche di laminazione di Lomazzo** per la fruizione o quelle di **Cesate e Garbagnate come elemento di regolazione** della qualità e portata delle acque
 |
| **OLONA** | * Importanza degli **eventi** per costruire il rapporto tra comunità e fiume
* Siamo **una piccola RUHR**
* Il fiume come occasione di **sviluppo turistico**
 |
| **LAMBRO MERIDIONALE** | * Tornare a **vivere il fiume**
* Rapporto con **l’agricoltura**
* Rapporto con le **grandi opere**
 |

**I COMMENTI DEI PARTECIPANTI
ALLA VISION CONSOLIDATA**

**Vi riconoscete nella *vision* come punto di partenza?**

* Condivido la vision, sono interessanti gli spunti e i 4 ambiti sono ben rappresentati: importante lavorare sui territori e attivare localmente le amministrazioni
* È un'ottima direzione, l'avete tracciata in modo sintetico ed interessante
* Colatore Olona (Lambro meridionale): importante prevedere interventi strutturali per evitare futuri allagamenti
* Il Guisa tocca Novate, Parco della Balossa ed è spesso secco: valutare il coinvolgimento di Novate nel tavolo di lavoro congiunto anche per favorire “interventi verdi” in connessione all’ambito fluviale
* Sul territorio del Comune di Turate vi è una vasca volano ricca di vegetazione e avifauna, che potrebbe essere valorizzata e resa fruibile. Vorremmo raccogliere indicazioni e strumenti per intervenire.
* Miglioramento della governance (Lambro Meridionale): "contenimento" della frammentazione amministrativa (ad esempio per quanto riguarda le procedure autorizzative, di competenza di molti enti, anziché uno solo, che spesso non si parlano tra loro).

**I COMMENTI DEI PARTECIPANTI ALLA
LETTURA DELLA *VISION* CONSOLIDATA**

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

* **Il tema legato alla fruizione va sviluppato con cautela.** Non si tratta solo di valorizzare dei luoghi, ma poi di lavorare per promuovere quelle cose, facendo comunicazione verso i potenziali utenti attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalle guide turistiche sui percorsi, all’integrazione con gli strumenti digitali di fruizione dei luoghi, ecc.
* **Governance (preferibilmente unitaria) come obiettivo strategico.** L'attuale frammentazione dei soggetti che hanno titolo sul governo/gestione del fiume, a livello amministrativo (comune) spesso è di difficile comprensione e l'interfacciarsi con uno dei soggetti titolati non è sempre semplice. Una governance forte consentirebbe di veicolare anche finanziamenti (pensiamo adesso a quelli del recovery plan) per progetti di ampio respiro e scala vasta
* **Il monitoraggio dei sedimenti in corpi idrici superficiali** non è attivo, vi sono difficoltà di interpretazione delle norme e si è in attesa di linee guida nazionali (viene effettuato il monitoraggio delle acque)
* **a livello regionale le competenze sull'acqua sono in capo a diversi settori** (dalla qualità dell'acqua, alla pianificazione e gestione del rischio alluvionale, al servizio idrico integrato) quindi, una governance unitaria consentirebbe di affrontare anche questi aspetti globalmente

**COSA CONVINCE**

* La capacità del progetto di riuscire a coordinare le trasformazioni in atto sul territorio (ad es la rotonda della Pedemontana alveo Bozzente)
* il progetto strategico può fornire progettualità per attrarre potenziali finanziabili con fondi europei, regionali, ecc…
* il CDF è una opportunità di ascolto delle necessità locali
* condividiamo i temi e apprezziamo la restituzione
* attenzione al ritorno economico rispetto le opere che intervengono direttamente sul fiume
* nelle valutazioni del progetto strategico di sottobacino considerare lo scenario della “scarsità della risorsa idrica”
* capacità di mettere al tavolo CDF attori diversi
* proposta di prevedere gemellaggi fra comunità fluviali, ad esempio fra valle Olona e bacino Ruhr
* costruire percorsi tematici e di comunicazione sinergici di offerta per la fruizione del sottobacino
* la formazione rivolta alla comunità e agli stakeholders
* le riunioni online facilitano la partecipazione dei differenti soggetti
* la comunicazione verso i fruitori è molto importante.

**COSA CONVINCE DI MENO**

* difficoltà a coordinare gli strumenti di governo del territorio delle singole amministrazioni
* governance per concretizzare ciò che è sul territorio: come passare dalla teoria alla pratica?
* capire il livello di successo delle azioni messe in campo fino ad ora per individuare cosa “non ripetere”
* maggiore capacità decisionale del CFD (nonostante sia un organo con adesione su base volontaria)
* bonificare i sedimenti inquinati nell’Olona, dovuti alla chiusura di aziende storiche
* come costruire l’offerta e la comunicazione per rendere fruibili i bacini?
* fruizione strutturata e compatibile con la vocazione naturalistica

**COME PROSEGUIAMO? (commenti e suggerimenti dei partecipanti)**

* individuare qualcuno/qualcosa che ci rappresenti a livello istituzionale oltre il CDF
* definire un set di azioni strategiche da inserire nel programma di azione del CDF che saranno messe in relazione con eventuali finanziamenti esistenti
* Influenzare gli strumenti di governo del territorio con elementi emersi dal confronto del CDF
* mantenere attiva questa modalità di lavoro, con appuntamenti dedicati, per declinare le linee di azione prioritarie fino ad ora emerse
* rafforzare la comunicazione congiunta verso i cittadini, ad es. fornendo un contributo attivo all’iniziativa“Water to me 22 marzo 2021”
* creare una mailing list/database di contatti di tutti coloro che si occupano del fiume per condividere eventuali problematiche e proposte della comunità
* continuare a condividere e fare il punto su quanto è stato fatto fino ad ora con il CDF

**LA VISION DEI SINGOLI AMBITI**

**BOZZENTE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Governance del cdf** | * **Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume**
 | * Il contratto di fiume ha una struttura giuridica e coordina le attività nell'alveo e fuori da esso
* l'autorità idraulica fa parte del contratto di fiume
* CDF come elemento di unione per sollecitare le PA
* i parchi non servono più - superata la visione che solo il parco si occupa del territorio
* gli enti di frontiera dialogano tra di loro e con la Regione
* coinvolgimento attivo degli amministratori per cambiare realmente la situazione
* continuità di indirizzi che resta anche con il cambio di governo delle amministrazioni
 |
| * **Programmazione in una logica multi-obiettivo**
 | * necessità di realizzare un masterplan organizzato in macroazioni con una visione integrata della gestione della risorsa idrica che supera perimetri amministrativi e competenze
* programmazione delle attività di manutenzione
* esigenza di dare multi-obiettivi agli interventi proposti dalla Regione, come occasione di riqualifica del territorio
* creato un data center per scambio dati anche relativi a previsioni metereologiche il coordinamento dei nuclei di protezione civile fa interventi di manutenzione coordinata mirate
 |
| * **Cogenza del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale**
 | * Il fiume vincola piani regolatori e PGT
* CDF come elemento legislativo
 |
| **Accessibilità e fruizione** | * **Ridare visibilità al fiume**
 | * risolto lo stacco netto tra torrente nascosto nel bosco e poi sbuca subito in un contesto urbano
* il Bozzente esiste di nuovo, è diventato visibile
* la gente che vive sul territorio conosce il fiume e lo riconosce
 |
| * **Fruibilità del fiume**
 | * sentieri fruibili sugli argini e nell'intorno
* a Rho c'è il parco della Bastaia (e l’area umida della Bastaia), tra Bozzente e Olona, come luogo di fruizione e per eventuale esondazione (con finanziamento regionale)
* realizzati percorsi lenti con mezzi ad energia elettrica
 |
| * **Manifestazioni ed eventi**
 | * Festival delle acque (cultura e eventi all'interno di un sistema recuperato)
 |
| **Qualità dell’acqua**  | * **Raccolta acque piovane**
 | * contenimento e sfioratori con soluzioni nature based
* drenaggio urbano sostenibile
* la portata del Bozzente resta ridotta e ciò rende difficile una buona qualità biologica del fiume
* il Parco Pineta è opera di regimentazione idraulica
 |
| * **Depurazione**
 | * il depuratore di Rescaldina è stato dismesso
 |
| * **Qualità e portata acqua**
 | * superato inquinamento del fondo del Bozzente e dell'Olona
* acque gialle eliminate
 |
| **Vegetazione** | * **Rinaturalizzazione delle sponde**
 | * specie aliene il poligono del Giappone e il luppolo giapponese non sono più sul torrente
* nelle acque ci sono anatre e pesci
* fauna e flora rigogliosa e spunto per visite guidate delle scuole
* zone di forestazione che collegano i vari bacini
* Querco Carpineto: è tornata la vegetazione originale in alcune aree
 |
| **Rapporto fiume e territorio** | * **Dare spazio al fiume**
 | * l'acqua è gestita bene, tutto il paesaggio è attento all'acqua è stato riqualificato grazie a questo piccolo torrente l’area di laminazione di Nerviano è molto verde, con coltivazioni agricole e percorsi ciclabili ed ha una presenza costante di agricoltori e cittadini (si fa didattica nelle vasche di laminazione come a Nerviano)
* la vasca di laminazione di Uboldo realizzata nella minicava
* il fiume non è più un problema - può esondare dove desidera
* ci sono zone umide che garantiscono il deflusso minimo vitale, realizzate con finanziamenti regionali
 |
| * **Riconnettere territorio e fiume**
 | * ricucito il rapporto tra parte boscata e urbana del fiume
* tessuti urbano e agricolo ricuciti
* il paesaggio è migliorato anche fuori dei Plis
* la parte alta del corso il Bozzente è un punto di pregio del territorio
* il Parco Pineta e il Bosco di Rugareto sono collegati
* non si è realizzato “il rotondone” della pedemontana
* Turate (Limido, Cislago, ecc.): formazione di un nuovo parco (su territori agricoli) su richiesta delle associazioni locali
* la parte alta del Bozzente e le vasche danno un nuovo rapporto con il territorio
* parti sorgive da tenere in considerazione
* ridotto consumo di suolo
 |
| * **Il fiume come risorsa del territorio**
 | * recupero delle acque del reticolo minore per utilizzo a fini irrigui - il sistema torna alle origini
* il complesso Bozzente - Fontanile di Tradate e Gradaluso sono diventati centrali sul territorio e vengono trattati complessivamente
* l’agricoltura biologica è incentivata e legata alla fruizione turistica del territorio
 |
| **Consapevolezza, formazione, educazione** | * **Formazione specialistica**
 | * il team tecnico ha migliorata l'attività di formazione iniziata nel 2020 (ora rivolta anche alle scuole)
* "acqua elemento progettuale": non ci sono più progettisti che disegnano piazze impermeabilizzate e piatte
* È cambiato il metodo di lavoro, il fiume non è più un problema
 |
| * **Educazione e divulgazione**
 | * maggiore comunicazione verso la comunità: i cittadini conoscono la differenza tra allagato ed infiltrante
* veicolare lo stimolo al cambiamento culturale: ogni singolo cittadino deve rispettare conservare il fiume e il suo ambito
 |

**LURA e GUISA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Governance del cdf** | * **Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume**
 | * gli enti agiscono non per obblighi ma per volontà
* maggiore chiarezza su autorità e chi opera sui fiumi
 |
| * **Programmazione in una logica multi-obiettivo**
 | * è consolidato il percorso di decisione delle grandi opere
* collaborazione degli enti
* grandi investimenti sulle reti che garantiscono una manutenzione costante
* il presidente del Parco del Lura ha coordinato positivamente il rapporto tra gli enti e le istituzioni
* interventi pilota di riqualificazione sono stati estesi anche con contributi
* il comune di Saronno, l’ente parco del Lura e la regione hanno lavorato molto bene insieme
 |
| * **Cogenza del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale**
 | * gli strumenti urbanistici riconoscono il corridoio fluviale
* superamento della logica dei confini amministrativi
 |
| **Accessibilità e fruizione** | * **Ridare visibilità al fiume**
 | * il torrente e le vasche sono così belle che tutti vogliono visitarlo
 |
| * **Fruibilità del fiume**
 | * la maggior frequentazione delle sorgenti ha fatto migliorare la sicurezza delle zone
* pista ciclopedonale lungo tutto il Lura
* collegamenti ciclabili tra Lura, il territorio e la comunità
* ciclovia del Lura (Como - MIlano) parte della ciclabile Londra - Brindisi
* continuità fruizione
 |
| * **Manifestazioni ed eventi**
 |  |
| **Qualità dell’acqua**  | * **Raccolta acque piovane**
 | * interventi pilota di drenaggio urbano sostenibile
* vasche di prima pioggia sugli sfioratori
* drenaggio delle acque meteoriche (sia sul pubblico che sul privato: tetti verdi, sistemi di raccolta diffusa, parcheggi drenanti)
 |
| * **Depurazione**
 | * migliorati i depuratori che danno la portata d'acqua
* autodepurazione dell'acqua da parte del Lura
* depurazioni e reti di drenaggio funzionano bene
* adeguamento dei limiti di scarico depuratori e di drenaggio urbano
 |
| * **Qualità e portata acqua**
 | * le vasche di Cesate e Garbagnate hanno migliorato la quantità e qualità dell'acqua del Guisa
* importanza di lavorare sulla qualità delle acque
* maggior coinvolgimento di attività agricole e produttive nella gestione del paesaggio e per il miglioramento della qualità delle acque
* torrente Lura ben monitorato soprattutto in punti di criticità particolare
* c'è un sistema di bacino di segnalazione, sorveglianza e di controllo più efficiente
 |
| **Vegetazione** | * **Rinaturalizzazione delle sponde**
 | * ridare habitat a specie che sono tornate a vivere lungo il fiume
* ricco di biodiversità grazie alla riqualificazione delle cave e delle aree di pregio naturalistico
* il Lura è un corridoio ecologico di collegamento tra Milano e le alpi
* la vegetazione spondale è più autoctona e meno invasa da specie aliene
 |
| **Rapporto fiume e territorio** | * **Dare spazio al fiume**
 | * vasche di laminazione di Lomazzo sono un grande successo e una risorsa per la comunità
* Sono stati finanziati interventi di grande impatto (ad es. vasche di laminazione a Lomazzo)
* decostruzione - delocalizzazione delle industrie vicino al torrente
* la Regione ha acquistato le aree di pertinenza fluviale che sono riboscate e usate anche come zona di esondazione
 |
| * **Riconnettere territorio e fiume**
 | * Nella zona di Albiolo scoperto habitat interessante
* Le cave dismesse sono state recuperate con una forte componente ambientale
* riscoperta del patrimonio storico culturale
* l’intervento dei privati nell'area della ex alfa romeo (Garbagnate Lainate Arese) ha permesso lo sviluppo di una zona dedicata a parco
* sono state creati parcheggi scambiatori alle porte del parco per facilitare l'accesso (permesso solo con mobilità sostenibile)
* il consumo di suolo è stato ridotto, è aumentata la tutela del territorio
 |
| * **Il fiume come risorsa del territorio**
 | * il paesaggio è ricco di biodiversità e di agricoltura di prossimità (esito di 15 anni di food policy - PAC, PSR, ecc.)
* ricevuto un cospicuo finanziamento su transizione verde
* processi di economia circolare
* la protezione civile, i gruppi locali, gli agricoltori/produttori collaborano in armonia grazie a processi che generano economia (gestione di aree demaniali e di controllo sul territorio)
 |
| **Consapevolezza, formazione, educazione** | * **Formazione specialistica**
 |  |
| * **Educazione e divulgazione**
 | * le persone si occupano in prima persona della pulizia del fiume
* la scuola è elemento fondante per educare gli studenti sui valori del territorio e dell'ambiente
* consapevolezza della comunità (cittadini, imprese, agricoltori, ecc.) rispetto i temi legati al fiume/bacino
 |

**OLONA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Governance del cdf** | * **Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume**
 | * il contratto di Fiume diventa lo strumento operativo per recepire ma anche coordinare un piano di gestione territoriale globale
* il contratto di fiume è lo strumento di coordinamento
* vi è un unico interlocutore che "smista" le varie problematiche del fiume agli enti predisposti
* vi è un unico interlocutore che si occupa dei finanziamenti e li attua con logica sistemica e di area vasta
 |
| * **Programmazione in una logica multi-obiettivo**
 | * dialogo tra le istituzioni, senza confini amministrativi
* Parco Pineta interlocutore principale
* unione dei PLIS come unico gestore-interlocutore
* sussidiarietà come modo di lavorare comune
* approccio meno tecnico e più armonioso
* intensificazione delle reti di controlli
* piano gestionale di assestamento che valorizza tutte le funzioni del bosco (protezione idraulica, produzione di legname, paesaggio e turismo, ecosistemica, ecc...).
* istituito un consorzio forestale (gestione delle microproprietà)
* Realizzazione di progetti ad ampio respiro, con finanziamenti europei e transfrontalieri (es. Interreg). Riqualificazione delle cartiere (es. Vita-Mayer).
* vinto un bando di finanziamento per la mobilità sostenibile (House Ambrosetti e Confartigianato): viene riqualificata una scuola come sede del centro della mobilità sostenibile dell’ambito fluviale
 |
| * **Cogenza del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale**
 | * si pianifica in modo comune ed il contratto di fiume è il fattore unificante
 |
| **Accessibilità e fruizione** | * **Ridare visibilità al fiume**
 | * il fiume è parte integrante del paesaggio
 |
| * **Fruibilità del fiume**
 | * il fiume è fruibile/ambito di vita: con zone umide (stile Rho e Parabiago) e c'è un indotto economico
* rete ciclabile interconnessa con bici elettriche, tpl e mobilità sostenibile (completata la ciclabile Castellanza-Mendrisio)
* Ottimo accesso già nel 2021 a Solbiate
* valorizzato il collegamento EST-OVEST (asse dell'Olona verso il lago maggiore e il Ticino: area MAB oltre che verso Como e la Svizzera)
 |
| * **Manifestazioni ed eventi**
 | * una grande festa sul fiume (una settimana di eventi)
* farsi abbracciare dal fiume con piccole iniziative
* sul fiume si fanno eventi musicali
* sviluppata la parte culturale, nel 2040 c'è un programma culturale sul fiume
 |
| **Qualità dell’acqua**  | * **Raccolta acque piovane**
 | * sistema idrico integrato: conformità scaricatori di piena e sono state realizzate le vasche di prima pioggia
* le acque meteoriche/ di pioggia non sono mescolate con quelle destinate ai depuratori
* la Regione ha definito bene le competenze a livello normativo sulla gestione delle acque bianche
 |
| * **Depurazione**
 | * I limiti di scarico dei depuratori sono adeguati alla portata naturale e alla capacità di autodepurazione del fiume Olona
* è stato irrobustito il sistema depurativo, dismettendo impianti obsoleti e potenziando i migliori rendendoli tecnologicamente efficienti
 |
| * **Qualità e portata acqua**
 | * la realizzazione della diga è stata accompagnata da opere di regimazione idraulica con una buona manutenzione ordinaria
* acqua del fiume limpida, canali e prese riqualificati
* risolti i problemi di esondazione nella parte sud del bacino
* coordinamento sulle attività di progettazione dell'invarianza idraulica, in questo momento demandata ai comuni
* grazie alle vasche regime idrico meno torrentizio e più da fiume
 |
| **Vegetazione** | * **Rinaturalizzazione delle sponde**
 | * rete ecologica efficace e estesa al territorio (non solo quello perifluviale). Flora e Fauna sono parte della rete e le specie alloctone vengono contenute con costanza: ad es. nutrie, gambero Louisiana, siluro e Gardon, anatre cinesi e americane, ecc…
* la continuità, grazie alla rimozione delle traverse, facilita la risalita dei pesci
* vegetazione più rigogliosa ed ordinata
* progetto per ripopolare con sculture animali la parte della nostra valle
* vegetazione di tipo lombarda e che cresce in modo più strutturata - ci vuole dell'architettura del verde
* siamo corridoio ecologico
 |
| **Rapporto fiume e territorio** | * **Dare spazio al fiume**
 | * opere per la laminazione delle piene realizzate
 |
| * **Riconnettere territorio e fiume**
 | * il reticolo fluviale riqualificato con manutenzione costante
* Siamo una piccola RUR - la cartiera di Cairate è stata riqualificata
* abbiamo messo insieme le diverse griglie del paesaggio
* la parte agricola è connessa e a supporto del corridoio ecologico
 |
| * **Il fiume come risorsa del territorio**
 | * la riqualificazione delle traverse esistenti d'acqua consente lo sfruttamento locale di energia idroelettrica
* riqualificazione degli elementi dell'industria passata, creando musei o elementi funzionali alle attività del territorio. I beni storici sono stati valorizzati e messi in rete come un unico Ecomuseo.
* una filiera corta che ha permesso agli agricoltori di trasformare la propria produzione in funzione degli utenti del territorio creando i prodotti della "Valle dell'Olona"
* cicloturismo come indotto economico (rete ciclabile connessa a itinerari lungo i tratti fluviali che connettono, ostelli, servizi, ristoranti, sport)
* il fiume è un elemento del capitale naturale e fattore di sviluppo
* presenza di piccola impresa artigianale che coabita con il fiume
 |
| **Consapevolezza, formazione, educazione** | * **Formazione specialistica**
 |  |
| * **Educazione e divulgazione**
 | * l'opinione pubblica è informata e coinvolta nella co-progettazione delle opere
* aumento di consapevolezza dei cittadini: siamo noi stessi causa dei problemi del fiume (es raccolta acque meteoriche)
* raccolta delle opinioni delle scuole/studenti sul fiume Olona
* il centro per l'educazione ambientale è un attore che valorizza le attività di gestione dell'area
 |

**LAMBRO MERIDIONALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Governance del cdf** | * **Rafforzamento della funzione di indirizzo e coordinamento del Contratto di Fiume**
 | * ente unico: gestione unitaria del comparto fiumi, corsi d'acqua e reticolo idrico minore
* unitarietà nella gestione delle singole pratiche
* gestione coordinata con la Regione per facilitare e velocizzare i procedimenti di recupero di aree da rigenerare/inquinate
* i sindaci sono molto coinvolti e presenti alle riunioni di coordinamento
* un fondo dato all'ente unico che gestisce le risorse e le distribuisce
 |
| * **Programmazione in una logica multi-obiettivo**
 | * coordinamento costante tra gli enti gestori: tavoli tecnici permanente per condividere politiche azioni e programmi
* superata la logica del limite amministrativo, si collabora per risolvere i problemi del Lambro meridionale, non del mio comune
* continuità di gestione fuori dai confini amministrativi
* 1 o 2 database unici con informazioni (ad. Es. scarichi, qualità acque, specie, ecc…) sul fiume e i reticoli: dati omogenei (spaziali, puntiformi), e aggiornati allo stesso anno/periodo
* grazie al recovery fund sono stati fatti investimenti necessari a realizzare lo scenario positivo
 |
| * **Cogenza del contratto di fiume rispetto ad altri strumenti di programmazione territoriale**
 | * normativa statale che genera compattezza e unicità per la gestione
* rete idrica elemento che da ordine alla futura pianificazione/assetto territoriale
 |
| **Accessibilità e fruizione** | * **Ridare visibilità al fiume**
 | * Collegamenti che permettano una accessibilità continua dell’ambito fluviale e del reticolo (tipo Vento)
 |
| * **Fruibilità del fiume**
 | * a Landriano sono ricomparse le barche, la gente fa il bagno nel fiume e si pescano i gamberi
* a Locate si è ripreso a fare i tuffi dal ponte Romano
* gestione dei canali, si ritrova la vita del fiume
* i ragazzi vivono il fiume, passeggiano e prendono il sole
 |
| * **Manifestazioni ed eventi**
 |  |
| **Qualità dell’acqua**  | * **Raccolta acque piovane**
 | * acqua di qualità sufficiente
* scarichi controllati
* l'acqua del fiume è pulita
 |
| * **Depurazione**
 | * le acque reflue di Milano non sono più scaricate nel fiume
* limiti di scarico dei depuratori adeguati alla capacità del corso d'acqua di depurare le acque
* recupero delle situazioni di inquinamento generate da erronee scelte pianificatorie del passato
 |
| * **Qualità e portata acqua**
 | * il fiume non esonda più se non su “eventi sui 50 anni”
 |
| **Vegetazione** | * **Rinaturalizzazione delle sponde**
 | * cura e manutenzione costante della vegetazione
* fiume: hotspot della biodiversità (fauna, flora, acqua)
* ricca di robinie, querce e licheni e fiori, piante autoctone
* quando una pianta cade viene tolta e ripiantata
* è continuato il miglioramento del fiume - pesci, uccelli e nutrie prosperano.
* sulle sponde del Lambro è tornata la vegetazione e le piante contribuiscono alla qualità delle acque
* la vegetazione ha raggiunto una buona maturità
 |
| **Rapporto fiume e territorio** | * **Dare spazio al fiume**
 | * il fiume non esonda grazie ad argini e vasche di laminazione
* Aree di pertinenza del fiume gli danno più spazio
 |
| * **Riconnettere territorio e fiume**
 | * bloccato ogni insediamento (residenziali e industriali) prossimo all'ambito fluviale
* Tangenziale esterna vincolata al perimetro dell'ambito fluviale
 |
| * **Il fiume come risorsa del territorio**
 | * gli agricoltori rispettano gli indirizzi della direttiva nitrati
* specificità agricola sostenuta e anima dell'ambito fluviale
* unitarietà della promozione dell'elemento acqua
 |
| **Consapevolezza, formazione, educazione** | * **Formazione specialistica**
 |  |
| * **Educazione e divulgazione**
 | * il fiume è amato (non usato come discarica)
* si studia la storia del fiume e vengono realizzate piccole stazioni di monitoraggio che promuovono la conoscenza del fiume
* abbiamo un fiume e ne siamo orgogliosi, è il nostro fiume
* la popolazione è informata dei rischi e sa conviverci
 |

1. La **regione della Ruhr** (o **bacino della Ruhr**, in [tedesco](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_tedesca): *Ruhrgebiet*) è una [regione storica](https://it.wikipedia.org/wiki/Regione_storica) [tedesca](https://it.wikipedia.org/wiki/Germania) nella [Renania Settentrionale-Vestfalia](https://it.wikipedia.org/wiki/Renania_Settentrionale-Vestfalia) che prende nome dall'omonimo [fiume Ruhr](https://it.wikipedia.org/wiki/Ruhr_%28fiume%29) che la attraversa. La Ruhr con i suoi 5,3 milioni di abitanti è una delle più grandi [aree urbane](https://it.wikipedia.org/wiki/Area_urbana) [europee](https://it.wikipedia.org/wiki/Europa) che si estende su una superficie di 4.535 [km²](https://it.wikipedia.org/wiki/Km%C2%B2) (Fonte: Wikipedia). [↑](#footnote-ref-0)